SARÀ LA ROBOTICA A RISCRIVERE LA LEGGE DEL '28?

di Sergio Cappa

"Quando pensiamo all'Intelligenza Artificiale (IA) tendiamo a immaginarci un futuro pieno di robot come servitori docili, padroni malevoli o cervelli computerizzati giganti seppelliti in bunker fortificati, ognuno scelga l'immagine che preferisce. (…) Però questa è solo una distorsione antropomorfica, innumerevoli versioni hollywoodiane ci hanno portato fuori strada. Il reale pericolo viene da eserciti di piccoli lavoratori artificiali organizzati come sciami d'insetti e da intelletti sintetici incorporei residenti in server remoti sul cloud". Questo si legge nelle prime righe dell'introduzione del testo di Jerry Kaplan *Le persone non servono-Lavoro e ricchezza nell'epoca dell'intelligenza artificiale*, appena pubblicato dalla Luiss University Press. L'autore, veterano della Silicon Valley, ci guida alla scoperta di un campo di studi che oggi, dopo cinquant'anni di sforzi e miliardi di dollari spesi, sembra finalmente a un passo dal decifrare il codice dell'intelligenza artificiale, ben altro dall'immagine oleografica, manierata e convenzionale del cinema che per anni l'ha correlata a computer senzienti pronti a dominare il mondo.

Quanti di noi hanno avuto una assidua e diuturna frequentazione con il Mido hanno avuto occasione, negli anni, di testimoniare una progressiva automazione della professione: dall'esame sino al montaggio dell'occhiale, si ricorre e rincorre la robotica come elemento di presunta certezza d'intervento. Siamo testimoni di un'epoca storica che vede convivere una legge scritta con il pennino e calamaio con una professione che scrive con il tablet. Non sappiamo se il prezzo di algoritmi sempre più evoluti sia l'obsolescenza di un cervello umano che ci ha assistito sinora, anche se lo studio del machine-learning dei sistemi percettivi può darci un benessere senza precedenti; al tempo stesso può essere per noi una seria minaccia, può darci ricchezza e tempo libero, ma la transizione di un'Arte a noi così cara potrebbe essere brutale e protratta nel tempo. Riuscirà la robotica a riscrivere la legge?

Nella prima rivoluzione industriale i luddisti potevano distruggere i telai che toglievano loro il lavoro; ma come ci si difende dall'app su uno smartphone?